

## **ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 116 DEL 24 GENNAIO 2014**

### **ALLEGATO 1**

**Procedura di VAS per il Programma operativo regionale FESR 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia ai sensi del d.lgs. 152/2006**

#### **1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL PROCESSO DI VAS**

##### **a) Autorità procedente e Soggetto proponente**

E' Autorità procedente e Soggetto proponente il Servizio gestione fondi comunitari, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie. Lo stesso Servizio è anche Autorità di programmazione e gestione del POR FESR.

L' Autorità ambientale di cui alla DGR n. 678 del 11 aprile 2013 supporta l'Autorità procedente in ogni fase del processo di VAS in quanto organismo preposto a garantire l'attuazione del principio di sostenibilità.

##### **b) Autorità competente**

E' Autorità competente la Giunta regionale con il supporto tecnico del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

##### **c) Soggetti competenti in materia ambientale**

Sono Soggetti competenti in materia ambientale:

- Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente – ARPA
- Aziende per i Servizi Sanitari:
  - Azienda per i Servizi sanitari n 1 "Triestina"
  - Azienda per i Servizi sanitari n 2 "Isontina"
  - Azienda per i Servizi sanitari n 3 "Alto Friuli"
  - Azienda per i Servizi sanitari n 4 "Medio Friuli"
  - Azienda per i Servizi sanitari n 5 "Bassa Friulana"
  - Azienda per i Servizi sanitari n 6 "Friuli Occidentale"
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
  - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali
  - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università – Servizio tutela del paesaggio e biodiversità
  - Direzione ambiente e energia
    - Area tutela geologico-idrico-ambientale: Servizio geologico, Servizio difesa del suolo, Servizio disciplina Servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico
    - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
    - Servizio energia
- Provincia di Trieste
- Provincia di Gorizia
- Provincia di Udine
- Provincia di Pordenone
- Associazione Nazionale Comuni italiani (ANCI)
- Ente Parco delle Prealpi Giulie
- Ente Parco delle Dolomiti Friulane
- WWF Area Marina protetta di Miramare
- Riserve naturali statali di Monte Cucco e di Rio Bianco - Corpo Forestale dello Stato

- Organi gestori delle Riserve regionali
- Ente tutela pesca
- Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico
- Regione Veneto
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
- Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).

I Soggetti ambientali sopraindicati possono essere integrati, laddove necessario, con provvedimento dell'Autorità procedente in accordo con il Servizio valutazioni ambientali.

**d) Soggetti potenzialmente interessati nel contesto transfrontaliero ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 152/2006**

- Repubblica di Slovenia
- Repubblica d'Austria

**2. PROCEDURA**

**a) Attività preliminari**

La Valutazione ambientale strategica comprende la procedura di Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del dpr. 357/1997; a tal fine il Rapporto preliminare ambientale e il Rapporto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto e la valutazione dell'Autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.

Qualora esistano possibili rilevanti impatti sugli altri Stati confinanti l'Autorità procedente contatta il MATTM per l'attivazione della verifica Ministeriale (MATTM, MIBAC, MAE) alla consultazione transfrontaliera ai sensi del comma 1 dell'art 32 d.lgs. 152/2006, nel rispetto della convenzione Espoo del 25 febbraio 1991, ratificata ai sensi della l. n 640 del 03.11.1994. All'istanza di attivazione, l'Autorità procedente allega una descrizione sintetica in lingua inglese degli obiettivi del programma e dei suoi possibili impatti. Lo Stato confinante esprime il proprio interesse entro al massimo 60 giorni dal ricevimento della notifica.

Delle valutazioni in merito alla possibile sussistenza di impatti rilevanti transfrontalieri viene data apposita informazione nel Rapporto preliminare ambientale.

**b) Orientamento e scoping**

L'Autorità procedente redige il Rapporto ambientale preliminare e il documento contenente gli orientamenti del Programma operativo redatti anche con il supporto dell'Autorità ambientale, e li invia all'Autorità competente - Servizio valutazioni ambientali e agli altri Soggetti competenti, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale.

Entro i 10 giorni successivi all'invio, l'Autorità procedente convoca il Servizio valutazioni ambientali ed i Soggetti competenti ad un incontro in cui illustra i contenuti dei documenti inviati. La consultazione si conclude entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto preliminare e del documento contenente gli orientamenti del Programma operativo, con la trasmissione delle osservazioni e valutazioni dei Soggetti competenti all'Autorità procedente e al Servizio valutazioni ambientali.

**c) Predisposizione documenti VAS**

L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità ambientale, predispone ai sensi del comma 4 dell'articolo 13 del d.lgs. 152/2006, la proposta di Programma operativo e il Rapporto ambientale, nonché la Sintesi non tecnica.

Il Rapporto ambientale dovrà avere i contenuti di cui all'allegato VI del d.lgs. 152/2006 e dell'Allegato G del dpr. 357/1997 e dovrà dare atto degli esiti della consultazione della fase di scoping.

La Giunta regionale adotta con propria deliberazione i predetti documenti.

#### **d) Avvio VAS e consultazioni**

L'Autorità procedente provvede ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 152/2006, a pubblicare sul BUR l'avviso contenente: il titolo della proposta di Programma operativo, l'Autorità procedente, l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del Programma, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica come adottati dalla Giunta regionale. L'Autorità procedente provvede immediatamente a trasmettere la medesima documentazione al Servizio valutazioni ambientali ed ai Soggetti competenti che si esprimeranno entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR. Entro i 20 giorni successivi all'invio, l'Autorità procedente convoca il Servizio valutazioni ambientali ed i Soggetti competenti ad un incontro in cui illustra i contenuti dei documenti inviati.

Qualora, a seguito dell'attivazione della procedura di cui all'art. 32 del d.lgs. 152/2006, gli Stati transfrontalieri consultati abbiano espresso l'interesse a esprimere parere, l'Autorità procedente provvede a notificare agli stessi tutta la documentazione concernente il programma in lingua inglese.

La documentazione viene depositata presso gli uffici del Servizio valutazioni ambientali, e dell'Autorità procedente, e viene messa a disposizione del pubblico, anche mediante pubblicazione sul sito web regionale.

Chiunque può prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni all'Autorità procedente e al Servizio valutazioni ambientali in forma scritta entro il termine dei 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR.

#### **e) Esame istruttorio ed espressione del parere motivato di vas**

Il Servizio valutazioni ambientali in collaborazione con l'Autorità procedente e l'Autorità ambientale svolge le attività tecnico istruttorie ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006. A tal fine l'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità ambientale, predispone un documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti, ai sensi degli artt. 14 e 32 del d.lgs. 152/2006 e lo invia al Servizio valutazioni ambientali.

Il Servizio valutazioni ambientali acquisisce e valuta tutta la documentazione e predispone la proposta di parere motivato da sottoporre alla Giunta regionale.

La Giunta regionale in qualità di Autorità competente esprime il parere motivato di cui al comma 1 dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006 entro 90 giorni a decorrere dalla conclusione della consultazione pubblica.

Il parere motivato è espresso anche ai fini della Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/1997.

#### **f) Trasmissione del Programma operativo alla Commissione Europea ai fini della approvazione**

L'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità ambientale provvede ai sensi del comma 2 dell'art.15 del d.lgs. 152/2006 alle opportune revisioni del Programma operativo e del Rapporto ambientale, tenendo conto delle risultanze del parere motivato e lo trasmette ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 152/2006 alla Commissione Europea per l'approvazione finale prevista dall'art. 29 del Reg. (UE) n.1303/2013.

#### **g) Revisione del programma dopo la presentazione alla Commissione Europea**

Nel caso in cui, a seguito delle osservazioni della Commissione, il programma richiede una revisione sostanziale, dovrà essere verificata da parte della Autorità procedente, sentita l'Autorità ambientale e il Servizio Valutazioni ambientali la necessità di prevedere nell'ambito del processo di VAS, l'aggiornamento ovvero la revisione del Rapporto ambientale, nonché delle nuove consultazioni pubbliche ai sensi dell'art. 14 del d.lgs.152/2006.

#### **h) Informazione sulla decisione**

L'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità ambientale predispone la Dichiarazione di sintesi e la trasmette all'Autorità competente insieme al Programma operativo approvato e al relativo Rapporto ambientale come revisionati in esito alle consultazioni pubbliche e alle eventuali indicazioni della Commissione Europea.

L'Autorità procedente provvede secondo l'art. 17 del d.lgs. 152/2006, alla pubblicazione sul BUR della decisione finale, indicando la sede ove è possibile prendere visione del Programma approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

Su sito web regionale sono inoltre rese pubbliche:

- a) il parere motivato espresso dall'Autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma operativo e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Programma approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 152/2006.

#### **i) Monitoraggio**

L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità ambientale, avvalendosi anche dell'ARPA FVG, assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Programma approvato e verifica il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive è data adeguata informazione attraverso il sito web regionale e dell'Arpa.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al Programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE